

L'INCIDENTE UNO DEGLI OCCUPANTI, MARIA ROSSI, 45 ANNI, È FINITA AL CARDARELLI, GIÀ DIMESSA. AGENTI IN OSPEDALE

# San Gennaro, precipita ascensore: 3 feriti

di Raffaele Desiato

**NAPOLI.** Grande paura ieri mattina all'ospedale San Gennaro. Uno degli ascensori è precipitato scatenando il panico fra coloro che erano all'interno. Un sobbalzo durato pochi secondi, ma che ha dato l'impressione di qualcosa di drammaticamente pericoloso. Una delle tre persone presenti all'interno dell'ascensore, Maria Rossi 45 anni, ha riportato alcune contusioni che, tuttavia, sono state valutate lievi. La donna, infatti, portata al pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli, è stata dimessa stesso in giornata. L'ascensore, in pratica, ha dato l'impressione di cedere, scendendo sotto il livello del piano terra. Immediato l'intervento degli addetti agli impianti elettrici che hanno lavorato per provvedere a riportare l'ascensore sul proprio livello e permettere alle persone, vistosamente spaventate, di uscire dall'abitacolo. Malgrado il panico generato fra le persone, e la fuga di notizie contrastanti fra loro, uno degli addetti alla manutenzione degli impianti elettrici del San Gennaro spiega la versione dei fatti riportando il tutto in una si-

tuazione meno drammatica del previsto. «L'ascensore non è precipitato - ha precisato - né caduto. Sono meccanismi elettronici che possono andare incontro a problemi di questo genere. Una delle cellule non avrà letto il passaggio ed ecco come l'ascensore è finito sotto piano. Ad ogni modo - continua - noi in merito non abbiamo alcun tipo di responsabilità. Il compito nostro è la manutenzione degli impianti elettrici e, nel caso, il primo intervento sugli ascensori nel caso dovessero bloccarsi. La manutenzione è della ditte specifiche». Gli elettricisti del San Gennaro, infatti, posseggono le chiavi degli ascensori per poter nel caso portare a livello i macchinari. Tuttavia non mancano le polemiche e le paure. La gente lamenta una scarsa manutenzione degli ascensori e, soprattutto, c'è chi sottolinea come l'episodio si sia risolto nella maniera meno drammatica possibile, ma come fatti simili possono portare a scenari drammatici. Uno degli addetti ai lavori A. P. denuncia come tre anni fa uno degli ascensori del reparto maternità si bloccò con una donna straniera all'interno. Il particolare fu che la donna stava

partorendo. Intanto la polizia, che è intervenuta sul posto per operare i dovuti accertamenti, si è interrogata sulle modalità di manutenzione degli impianti all'interno dell'ospedale. Gli ascensori, a scopo precauzionale, sono rimasti chiusi al pubblico arrecando ovviamente disagio a pazienti e visitatori. Fra le persone c'è anche chi denuncia come in realtà fra i sette ascensori disponibili all'interno dell'ospedale, solo tre sono effettivamente funzionanti al di là dell'ascensore del piano operativo. La notizia che si tratti di impianti vecchi sembra assolutamente infondata. Alcuni degli ascensori, infatti, sembrano essere stati montati da circa sette anni. Il problema, dunque, secondo alcuni addetti ai lavori, riguarda la manutenzione e soprattutto il "gioco al ribasso delle gare di appalto". È così che un inserviente spiega l'incidente: «Le ditte che si propongono giocano al ribasso. Questo deve necessariamente portare ad un utilizzo di macchinari scadenti e a manutenzioni precarie». La forte paura, dunque, suona come un campanello d'allarme su una questione sulla quale andrà fatta chiarezza.



Ospedale San Gennaro. L'ascensore precipitato, sequestrato dalla polizia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.